



COMUNE DI MISILMERI

Area 8 – Servizi tributari e informatica

Determinazione del responsabile del servizio

ORIGINALE

N. 55 / A8 del registro

Data 22 ottobre 2014

Oggetto: Art.228, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.- Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013.-

Il giorno 22 ottobre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Giuseppe DI CHIARA, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il responsabile del servizio

Premesso che gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, e s.m.i., recitano testualmente:

Art.189 – Residui attivi

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.*
4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art.190 – Residui passivi

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
2. *E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art.228 – Conto del bilancio

(...)

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

(...)

Rilevato che la circolare del Ministero dell'Interno n.FL 19/95 del 18.9.1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

Rilevato, altresì, che tale disposto viene ribadito ai punti 48 e 56 del principio contabile n.3 "Il rendiconto degli enti locali", il cui testo è stato approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali il 18.11.2008;

Considerato che il servizio finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota prot. n.6230 del 21.2.2014, ha chiesto ai responsabili dei servizi pro-tempore dell'Ente l'elenco delle somme da conservare a residuo attivo e passivo;

Ritenuto, pertanto, di dovere individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi di competenza di quest'Arca 8 – Servizi tributari e informatica, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;

Dato atto che, per quanto riguarda i residui attivi di anzianità superiore ai cinque anni, si ritiene necessario proseguire nell'operazione di "pulizia" già avviata lo scorso anno – e sintetizzata nella nota dell'ex Arca Servizi tributari in data 8.11.2013, prot. n.36016, acclusa in copia alla presente – operazione correlata alla reale prospettiva di riscuotibilità dei residui stessi, attraverso:

- l'ulteriore stralcio, e trasferimento nel conto del patrimonio, del 50% dell'importo dei crediti residui relativi ai ruoli TARSU degli anni 2004-2007;
- lo stralcio, e trasferimento nel conto del patrimonio, del 30% dell'importo dei crediti residui relativi ai ruoli TARSU dell'anno 2008;

Dato atto ancora, che relativamente ai residui passivi del fallito debitore Tributi Italia, riferentesi ad anni dal 2007 al 2009, si ritiene di mantenerli in attesa della conclusione definitiva della procedura, attualmente ancora in corso, di insinuazione allo stato passivo di tale debitore;

Visto il vigente regolamento di contabilità e lo statuto dell'Ente;

Determina

Per le motivazioni riportate in narrativa,

1) Di inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi, che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

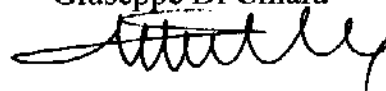
- Allegato "A" – Elenco dei residui attivi, costituito da n.184 residui, per complessivi euro 14.895.910,41
- Allegato "B" – Elenco dei residui passivi, costituito da n.19 residui, per complessivi euro 141.944,37;

2) Di dare atto che:

- sono stati determinati minori residui attivi per euro 1.876.151,58, in quanto insussistenti/inesigibili, per come indicato nel foglio che si allega sotto la lettera "C";
- sono stati determinati minori residui passivi per euro 105.836,22 per perenzione/prescrizione, per come indicato nel foglio che si allega sotto la lettera "D";
- sono state conservate a residui, tenuto conto delle precisazioni riportate in narrativa, unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli artt.189, 190 e 228 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.-

Il responsabile del servizio

Giuseppe Di Chiara



Affissa all'albo pretorio il **29 OTT. 2014**
Defissa il **14 NOV. 2014**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **29 OTT. 2014**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
